

RASSEGNA STAMPA

del

22/12/2014

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 20-12-2014 al 22-12-2014

21-12-2014 CasertaFocus.net	
MADDALONI Botti pericolosi, parte (in ritardo) la campagna di prevenzione nelle scuole	1
20-12-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
Giffoni festival per i terremotati	2
21-12-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
Gli architetti: ignorati da protezione civile	3
21-12-2014 La Città di Salerno	
Il 23 dicembre verrà riaperta la Statale	4
22-12-2014 La Città di Salerno	
Cerca funghi: infarto fatale a un anziano di Trentinara	5
21-12-2014 Ottopagine.it (ed. Salerno)	
Ritrovato 72enne senza vita nei boschi	6

MADDALONI Botti pericolosi, parte (in ritardo) la campagna di prevenzione nelle scuole

MADDALONI – Botti pericolosi, parte (in ritardo) la campagna di prevenzione nelle scuole

CasertaFocus.net

""

Data: 21/12/2014

Indietro

MADDALONI – Botti pericolosi, parte (in ritardo) la campagna di prevenzione nelle scuole

Dettagli

Pubblicato Domenica, 21 Dicembre 2014 10:58 MADDALONI. Il Sindaco Rosa de Lucia, unitamente all'assessore alla Pubblica Istruzione Cecilia D'Anna e all'assessore alla Protezione Civile Lucia Scarano, hanno protocollato il 18 dicembre una circolare rivolta ai dirigenti scolastici di tutte le scuole maddalonesi.

“Il Sindaco e gli assessori hanno chiesto agli insegnanti di fare informazione tra i banchi riguardo la pericolosità dei botti, che in passato hanno causato non pochi incidenti e hanno scritto anche direttamente agli studenti riguardo i rischi che si corrono adoperando impropriamente i botti natalizi. “Alla pubblicazione sulla pagina personale di Facebook del Sindaco della circolare sono seguite delle considerazioni dei cittadini. “Una su tutte ha messo in evidenza il ritardo con il quale il suddetto documento sia stato protocollato. “Bella idea.. Ma, forse, protocollare un po' prima sarebbe stato opportuno - risponde C. F. - poichè con le scuole ormai chiuse non credo che ci sia stato il tempo di far buona comunicazione”.

Giuseppe Santonastaso

Giffoni festival per i terremotati**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **20/12/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 20/12/2014 - pag: 9

Giffoni festival per i terremotati

Il Giffoni Experience sostiene la campagna di crowdfunding per il progetto «La notte non fa più paura-Terremotati», lungometraggio ambientato nell'Emilia del 2012, e diretto dal regista Marco Cassini. Il film, insieme ad altri progetti culturali realizzati grazie al crowdfunding , sarà presentato durante la 45esima edizione del Giffoni Film Festival che si terrà dal 17 al 26 luglio 2015.

Gli architetti: ignorati da protezione civile**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 21/12/2014 - pag: 13

Gli architetti: ignorati da protezione civile

Lamentano "un totale disinteresse della Regione nel coinvolgimento degli architetti sulle attività della protezione civile" i presidenti degli Ordini degli architetti regionali e i responsabili dei presidi provinciali a seguito del mancato incontro, col responsabile regionale della protezione civile. L'Ordine degli architetti - in una nota - auspica "un incontro costruttivo presso la Presidenza della Regione

Il 23 dicembre verrà riaperta la Statale

amalfi

AMALFI Riaprirà martedì 23 dicembre la Statale amalfitana, oramai off limit alla circolazione veicolare da quasi due mesi, a causa di una frana, al chilometro 26+500, proprio al confine tra i territori comunali di Amalfi e Conca dei Marini, a pochi metri dall'hotel Saraceno. A darne notizia è l'ex assessore regionale (e attuale consigliere a Salerno) Salvatore Gagliano, che allo stesso tempo mette in evidenza le lungaggini burocratiche che hanno ritardato la messa in sicurezza del costone roccioso crollato. Anche perché Gagliano rimarca come, non si sarebbe proceduto al disaggio dei massi instabili ma solo al loro ingabbiamento. «Sembra che il pericolo - precisa Gagliano - non sia stato rimosso ma solo tamponato. I 40mila euro stanziati dalla Protezione civile per i lavori di somma urgenza, sarebbero serviti solo alla posa delle reti di protezione. Un intervento che avrebbe potuto realizzare anche la task force di rocciatori, già pagata dalla Regione. Invece tutto è rimasto fermo, amplificando i disagi di studenti e pendolari residenti a Praiano e Positano, che per raggiungere in orario i banchi di scuola e i posti di lavoro sono stati costretti e a veri e propri tour de force». Proprio su questa circostanza si focalizzano le critiche di Gagliano. «Se fosse realmente avvenuto ciò saremmo di fronte ad un'autentica vergogna». Anche perché sarebbero stati calpestati «i sacrosanti diritti dei cittadini». «La verità - conclude Gagliano - purtroppo è la constatazione che una volta esisteva la politica per risolvere questi problemi. Oggi che la politica non c'è più tutto nelle mani della burocrazia». Gaetano de Stefano ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Cerca funghi: infarto fatale a un anziano di Trentinara

monteforte cilento

MONTEFORTE CILENTO Un anziano è stato trovato morto ieri mattina nei boschi di Monteforte Cilento. Si tratta di Mario Manzi, 72 anni, residente a Trentinara, il quale si era allontanato da casa con la sua auto intorno alle 13 di sabato per andare in cerca di funghi. In serata però il pensionato non aveva fatto ritorno presso la sua abitazione, mettendo in ansia la sua famiglia, che ha avvertito le forze dell'ordine le quali si sono messe sulle tracce dello scomparso. I militari hanno iniziato le ricerche nelle zone dove secondo i familiari l'uomo si era potuto recare. È stato poi un cacciatore a vedere nel primo mattino di ieri in un dirupo, tra la fitta boscaglia, il corpo esanime dell'uomo tra i boschi nei pressi della Provinciale 13, che da Capaccio conduce a Magliano Vetere in località Cavallazzo. L'uomo ha prontamente dato l'allarme avvertendo i carabinieri della Stazione di Capaccio Capoluogo diretti dal maresciallo Maurizio Balistreri, che insieme ai colleghi di Castellabate ed Ogliastro si sono portati sulla zona indicata, insieme ad unità cinofile, provenienti da Pontecagnano. Di supporto sono giunte sul posto anche le guardie della Vigilanza Ittica venatoria della Federcaccia di Salerno insieme ai volontari della Protezione civile di Trentinara, Ogliastro ed Ascea. Il recupero dell'uomo non è risultato facile considerata la zona molto impervia. Affranti dal dolore, oltre alla moglie e alla figlia che hanno sperato fino all'ultimo di ritrovare vivo il proprio congiunto, anche tutta la comunità di Trentinara, dove l'uomo, ex titolare di una ditta edile, era molto conosciuto. Tra i primi ad intervenire sul luogo del ritrovamento anche il sindaco di Trentinara, Rosario Carione, che ha dato una mano nelle ricerche. A stroncare l'anziano, secondo una prima ricostruzione degli inquirenti, è stato un infarto, sopraggiunto probabilmente nel tardo pomeriggio di sabato. Andrea Passaro

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritrovato 72enne senza vita nei boschi

- Ottopagine Salerno

Ottopagine.it (ed. Salerno)

"Ritrovato 72enne senza vita nei boschi"

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

[Commenta](#)

Cronaca

21-12-2014

Ritrovato 72enne senza vita nei boschi

L'uomo è deceduto a causa di un infarto mentre cercava funghi

Articolo di Valentina Bello

Monteforte Cilento E stato ritrovato morto all'alba di questa mattina, in un bosco, un uomo di 72 anni. A trovare il corpo ormai privo di vita, in località Cavallazzo, vicino Monteforte Cilento, è stato un ex impresario edile che ha lanciato subito l'allarme ai soccorsi. M.M., originario di Trentinara, è stato colpito da malore improvviso, probabilmente infarto, mentre era nel bosco a raccogliere funghi. I familiari avevano denunciato la scomparsa dell'uomo sabato intorno alle 13. Quando sul posto è giunta l'ambulanza e i carabinieri, per il pensionato non c'è stato nulla da fare. I militari dell'Arma, con le unità cinofile e volontari della protezione civile avevano battuto palmo a palmo la zona per ritrovare il pensionato ma la ricerca si è conclusa in modo tragico.